



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

DETERMINAZIONE N. 434 del 12/03/2018

prot n. 2018/196

Oggetto: Evento sismico del 24 Agosto 2016 e seguenti nelle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388/2016 e successive - S.R. n.209 Valnerina. Lavori di completamento per la realizzazione di opere di protezione barriera paramassi ed opere del corpo stradale dal km.48+600 al km.50+500. Importo complessivo € 1.750.000,00. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrarre.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTO il decreto 29 novembre 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, con cui è stata disposta la proroga dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 al 28.02.2018 e pertanto è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 7 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Art. 163 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2018-2020";

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 10 del 25/01/2018 avente ad oggetto: "Peg provvisorio 2018 - Approvazione.";

PREMESSO:

- che il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- che subito dopo i succitati eventi sono stati eseguiti, da parte di personale tecnico di questa Provincia, sopralluoghi e verifiche, con conseguenti valutazioni dello stato di danneggiamento e dei conseguenti interventi di ripristino;
- che con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15/11/2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, l'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;
- che, in base all'art. 4, comma 2, lettera c) della suddetta O.C.D.P.C. 408/2016, il soggetto attuatore provvede a redigere un programma di ripristino e messa di sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi finalizzati al superamento delle criticità connesse con la situazione di emergenza;
- che, a tal fine, entro la prima metà del mese di dicembre 2016 sono stati ultimati i sopralluoghi sulla viabilità provinciale e regionale con i tecnici della stessa ANAS, con redazione di apposite schede e tabelle riepilogative;
- che, con nota prot. CDG-0084480-P del 16/02/2017 il soggetto attuatore ha trasmesso il "Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 1° stralcio" (di seguito "Programma");
- che, con note prot.n.5891 e n.5942 del 23/02/2017 questa Provincia ha dichiarato di poter attuare direttamente gli interventi di propria competenza (su strade regionali e provinciali) compresi nel Programma, ovviamente previa concessione dei necessari finanziamenti sulla base degli importi previsti dal soggetto attuatore nel programma stesso;
- che, con nota prot. CDG-0111027-P del 02/03/2017 il soggetto attuatore ha chiesto alla Regione Umbria di confermare l'effettiva disponibilità, complessiva e di anticipazione, delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del Programma da parte della Provincia;
- che la Regione dell'Umbria, con nota prot. n. 51321 del 06/03/2017, ha chiesto al Dipartimento di Protezione Civile – Direzione di Comando e di Controllo (Di.Coma.C.) di voler confermare che il costo complessivo degli interventi che saranno eseguiti dalla Provincia, stimato in € 9.451.466,56, (oltre ad € 150.000,00 a completamento degli interventi di importo totale € 800.000,00, già assentiti) fosse finanziato con le risorse messe a disposizione dell'emergenza a valere sull'Ordinanza 388/2016 e s.m. ed i.;
- che con nota prot. n° DIP/TERAG16/0017608 del 16/03/2017 ha confermato che "*...i suddetti interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità nella Provincia di Perugia saranno finanziati con le risorse messe a disposizione per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24 agosto 2016*", per l'importo complessivo di € 9.451.466,56, oltre € 150.000,00 per la rimodulazione di uno degli interventi di somma Urgenza;
- che tra gli interventi del Programma sono anche ricompresi quelli relativi alla Strada regionale n.209 Valnerina, necessari per la riapertura al transito della stessa nel Comune di Borgo Cerreto;
- che l'intervento è attualmente previsto nel suddetto "Programma" -1° stralcio- per l'importo di € 1.315.111,00 ed individuato con i seguenti codici:

- codice criticità SRPG0103/1;

- codice progetto R1PG01_E_1701;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

CONSIDERATO che, a seguito dei successivi studi geologici e delle verifiche del versante compreso tra le chilometriche indicate in progetto, eseguite con simulazioni 2d e 3d, è emersa la necessità di un intervento complessivo di messa in sicurezza dell'intero tratto e che, in questa fase, per la realizzazione delle opere di protezione necessarie alla copertura delle aree a maggiore rischio (priorità 1-2-3) si renderanno necessari lavori per un importo superiore a quello inizialmente previsto, quantificato in complessivi € 1.750.000,00 (IVA e somme a disposizione incluse);

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.196 del 07.11.2017, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo rideterminato in € 1.750.000,00;

RICORDATO, altresì, che con Determinazione dirigenziale n.28 del 19.01.2018, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo confermato in € 1.750.000,00;

VISTO che con nota in data 05.02.2018 la Provincia di Perugia ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori in oggetto all'ente attuatore ANAS s.p.a. ai fini della verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma, nonché ai fini del finanziamento della maggiore spesa di € 434.889,00;

DATO atto che con nota trasmessa a mezzo PEC prot.n.CGD-0115536 del 02.03.2018, il soggetto attuatore ANAS ha trasmesso il dispositivo n.189 del 02.03.2018 con cui viene dichiarata la coerenza del progetto in questione per l'importo complessivo di € 1.750.000,00 con il Programma suddetto, di fatto autorizzando la copertura finanziaria della maggiore spesa di € 434.889,00;

ATTESO che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J77H17000100001;

RICORDATO che il Responsabile unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Giovanni Solinas;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 03 gennaio 2018 dall'Area Viabilità e Trasporti della Provincia di Perugia, che conferma in € 1.750.000,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 1.336.913,38	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 1.336.913,38
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza (importi compresi nell'appalto)		
	Spese generali (D.Lgs.n.81/2008) soggetti a ribasso	€ 29.893,90	
	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/2008) non soggetti a ribasso	€ 10.043,80	€ 10.043,80

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

	Totale B 1)	€ 39.937,70	
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e soggetto a ribasso)	€ 258.505,71	
		Importo lavori soggetto a ribasso	€ 1.326.869,58
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€ 16.000,00	
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
C 4	Maggiori lavori imprevidi	€ 5.434,40	
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€ 0,00	
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.000,00	
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 64.000,00	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i	€ 0,00	
C 7c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.)	€ 24.131,28	
	Totale C 7	€ 88.131,28	
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€ 400,00	
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€ 5.000,00	
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€ 0,00	
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€ 0,00	
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 294.120,94	
		Totale C)	€ 413.086,62

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

	IMPORTO LAVORI (A+B+C)		€ 1.750.000,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 0,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 1.750.000,00

DATO atto che, stante l'insufficienza delle risorse assegnate per la realizzazione dei lavori in oggetto, non è stato previsto l'accantonamento del fondo destinato agli "Accordi bonari" (quantificato in € 52.500,00 pari al 3% dell'investimento), significando che si provvederà alla copertura finanziaria dell'accantonamento in questione ricorrendo o alle eventuali disponibilità derivanti dalle economie a seguito gara oppure richiedendo ulteriore finanziamento;

DATO atto, inoltre, che si provvederà, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione dell'importo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in conformità alle disposizioni recate dall'approvando Regolamento provinciale per l'erogazione degli incentivi ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche ai sensi del succitato articolo;

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione Tecnica-Illustrativa
- Relazione Paesaggistica
- Relazione Geologica Esecutiva
- Relazione Geologica - Paratia
- Studio di Non Incidenza Ambientale
- Analisi di suscettibilità, modellazione e verifiche a rotolamento
- Documentazione Fotografica
- Computo Metrico Estimativo
- Elenco dei Prezzi Unitari
- Quadro Economico
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Stima incidenza manodopera
- Capitolato speciale d'Appalto
- Piano particellare
- Planimetria delle occupazioni
- Relazione di calcolo - barriere paramassi
- Piano Manutenzione – Barriere paramassi
- RT_ Relazione tecnica, relazione di calcolo e sui materiali – Paratia
- Piano Manutenzione – Paratia
- Tav. 01 – Inquadramento generale dell'area – Planimetria Stato attuale.
- Tav. 02 – Planimetria di progetto - barriere
- Tav. 03 – Barriera paramassi – schema tipo
- Tav. P01 – Paratia - Inquadramento e Stato attuale
- Tav. P02 – Paratia Progetto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

VISTA la relazione tecnica illustrativa, allegata al progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, del seguente tenore:

“A seguito degli eventi sismici del 24/08/16 e dei successivi eventi del 26-30/10/16 nel tratto compreso tra il km 48+600 e il km 50+500 della SR 209, si sono verificati crolli di volumi rocciosi di entità rilevante (cfr. documentazione fotografica) con conseguente danneggiamento di opere di protezione esistenti, di opere stradali e del piano viabile. Si sono verificati inoltre dissesti localizzati e cedimenti diffusi del corpo stradale in particolare nei pressi del km 48+600.

I volumi rocciosi mobilitati, precipitando lungo la parete, hanno dato origine a numerosi blocchi di dimensioni anche ragguardevoli, i quali hanno raggiunto il versante al piede della falesia lungo un fronte di più di 300 metri. I frammenti più piccoli si sono arrestati lungo il versante, prima di raggiungere la SR209, mentre alcuni dei blocchi di maggiori dimensioni hanno proseguito la loro corsa, venendo intercettati in alcuni casi dalle barriere esistenti.

In due episodi, ai chilometri 50+000 e 50+040, l'energia cinetica dei blocchi in transito è stata superiore alla capacità di ritenzione delle barriere esistenti, che sono state divelte, lasciando che i massi raggiungessero la sede stradale. Anche al chilometro 49+860; i blocchi hanno raggiunto la sede stradale, transitando lungo un tratto del versante che però non era e non è al momento protetto da barriere.

A seguito di tali eventi è stato installato, in regime di somma urgenza (vedi Progetto SU), un tratto di barriera paramassi 5000 kJ in sovrapposizione al tratto di barriera tipo ISO 200 danneggiato, sono state ripristinate i tratti di barriere danneggiati e sono stati eseguiti lavori di bonifica e disgaggio della parete rocciosa nel tratto oggetto dell'intervento in somma urgenza. Nel medesimo intervento si è inoltre provveduto a sistemare un dissesto verificatosi sulla scarpata stradale nei pressi di Triponzo.

Sempre nei pressi del tratto indicato, ed in particolare al km 48+600, la strada è stata interessata da un dissesto con lesione e crollo di un muro di sostegno con cedimenti del piano viabile, per una lunghezza complessiva di circa 25 m..

Il presente progetto è relativo pertanto a lavori di completamento del precedente intervento riferiti ai seguenti tratti:

1. TRATTO DAL KM 49+800 AL KM 50+500 (PRESSO LE TERME DI TRIPONZO)

Questo tratto è quello interessato dalla caduta massi

2. TRATTO AL KM 48+600 (PRESSO TRIPONZO)

In questo tratto la strada è stata interessata da un dissesto con lesioni sul piano viabile e crollo parziale di un muro di sostegno per una lunghezza complessiva di circa 25 m. (vedi foto e ubicazione CTR).

INTERVENTO 1 DAL KM 49+800 AL KM 50+500

STUDI ED INDAGINI

Lo studio per la definizione degli interventi di completamento è avvenuto in diverse fasi:

1. Raccolta dei dati bibliografici

In particolare si è fatto riferimento allo studio eseguito dall'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze della Terra: “Giovanni Gigli, Stefano Morelli, Simone Foriera, Nicola Casagli - Terrestrial laser scanner and geomechanical surveys for the rapid evaluation of rock fall susceptibility scenarios“, relativo all'area in oggetto, che ha prodotto un primo dettagliato studio della parete attraverso metodologie laser-scanner e appunto modellazione bidimensionale-tridimensionale.

E' stato inoltre utilizzato lo studio geologico ed indagini a supporto dei lavori in somma urgenza a cura del Dott. Geol. M. Mazzocca;

2. Rilievo aerofotogrammetrico con APR dell'intera area, a cura della Ditta Consulcad che ha prodotto gli elaborati cartografici e fotografici allegati al progetto;

3. Studio geologico e geostrutturale di approfondimento (03_Relazione geologica) eseguito ad integrazione del precedente sempre dal Dott. Mazzocca;

I dati sono stati quindi raccolti ed elaborati dalla società GEOAPP s.r.l., spin off accademica dell'Università degli Studi di Firenze, che ha fornito una “Analisi di suscettibilità e simulazione di caduta massi lungo la SR 209 in località Bagni di Triponzo” e successiva Integrazione.

Di seguito si riportano alcune considerazioni estratte dalle conclusioni, ritenute quelle più significative:

- Lo studio effettuato ha consentito di individuare le aree più propense a generare fenomeni di distacco di blocchi dalle pareti di colle Rocchetta che possono interessare la SP 209 in località Bagni di Triponzo.
- I risultati dell'analisi cinematica di stabilità evidenziano come i fenomeni di instabilità più probabili siano lo scivolamento planare e il ribaltamento di flessura con valori fino al 50% per l'indice cinematico globale;
- Potenzialmente i blocchi raggiungono la sede stradale in corrispondenza di ciascun profilo, con percentuali significative, tranne che per il profilo 2;
- Ad eccezione del profilo 2 (che tuttavia raggiunge la sede stradale in corrispondenza della stessa sezione del profilo 1), le energie cinetiche massime in corrispondenza della barriera ISO 200 esistente superano ovunque capacità di ritenuta delle opere di protezione;
- I fenomeni di caduta massi in corrispondenza della sede stradale nel settore meridionale si manifestano con prevalente moto di roto-scivolamento, col risultato che le altezze di rimbalzo attese sono più contenute;
- In corrispondenza del settore settentrionale, dove gli elementi a rischio si collocano più a ridosso delle pareti rocciose, la componente di rimbalzo diviene significativa e talvolta predominante, per cui si suggerisce di impiegare in tale settore barriere di elevata altezza, da posizionarsi più a ridosso possibile delle sedi stradali, laddove l'effetto dei rimbalzi subisce una marcata attenuazione;

- Le simulazioni di caduta massi sono state effettuate considerando un blocco di riferimento di dimensioni > 10 m³, in analogia con quello maggiore che ha raggiunto la strada in seguito alla sequenza sismica di fine ottobre 2016, ed in accordo con la distribuzione volumetrica dei blocchi distaccatisi in passato e presenti sul terreno.

Le elevate spazature dell'ammasso roccioso rendono teoricamente possibile il distacco di volumetrie ancora superiori, le quali hanno tuttavia possono subire un processo di frammentazione più o meno marcato in seguito agli urti sulle pareti rocciose e sul terreno, alla luce anche della elevata energia del rilievo della zona.

Infine, per definire con un criterio oggettivo i settori della SP 209 a diverso grado di priorità, sono stati considerati i seguenti parametri, cui vengono attribuiti i punteggi riportati in Tabella 3 (vedi Studio).

Per ciascun tratto sono stati attribuiti quindi i punteggi sulla base della presenza e tipologia di barriere paramassi esistenti, della probabilità di interessamento in caso di distacchi (definita in base alle simulazioni 2D e 3D effettuate) e dell'energia cinetica massima in corrispondenza degli elementi a rischio, stimata in base alle simulazioni 2D. Il punteggio totale, definito dalla somma dei punteggi relativi a ciascun parametro, permette di stilare una CLASSIFICA DI PRIORITÀ, dove i tratti che necessitano per primi di intervento sono associati ai valori minori.

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE SCELTE PROGETTUALI E TRATTI DI INTERVENTO

Lo studio Analisi di suscettibilità e simulazione di caduta massi lungo la SR 209 in località Bagni di Triponzo ha fornito importanti indicazioni circa le "priorità" degli interventi.

Le aree a priorità 1 e 2 risultano quelle a maggior rischio e completamente prive di barriere ad alto assorbimento.

Le aree a priorità 3 presentano opere di protezione – tipo ISO 200 - e pertanto il rischio che la strada venga interessata da blocchi, aventi energie di impatto comprese nel range delle barriere stesse, è minore.

Purtroppo però lo studio conferma che per le volumetrie maggiori, ad esempio pari a quelle che si sono distaccate in occasione del sisma, il rischio è comunque alto poiché " le energie cinetiche massime in corrispondenza della barriera ISO 200 esistente superano ovunque la capacità di ritenuta delle opere di protezione". Inoltre nelle aree di versante corrispondenti alle zone a priorità 3 si evidenzia un elevato numero di blocchi caduti (fig. 18 Analisi di suscettibilità) ad indicare una frequenza maggiore dei crolli nel tratto di parete sovrastante.

Nelle aree a priorità 4 sono presenti opere di protezione – tipo ISO 200 – ed inoltre la "probabilità di interessamento" è minore, pertanto queste aree risultano quelle a minore rischio, oltre ovviamente a quelle coperte dalla barriera 5000 kJ già realizzata (area a priorità 5) che, come risulta dalle verifiche, soddisfa le condizioni di sicurezza.

A parere dei progettisti andrà prevista la realizzazione, anche in successive fasi di intervento, di tutti gli interventi indicati in planimetria di progetto.

In questa fase andranno realizzate le opere in priorità 1, 2 e 3.

Qualora, sempre in questa fase, si rendessero disponibili risorse economiche aggiuntive si provvederà al completamento delle opere a priorità 4.

Nella Tav. 02 Planimetria di progetto sono state inserite tutte le opere di protezione – barriere paramassi - ritenute necessarie, distinte per le varie classi di priorità con tratti di diverso colore.

In merito alle zone prossime al parcheggio delle terme si specifica che il presente progetto è relativo alla messa in sicurezza della SR 209 e pertanto nessuna valutazione è stata fatta in merito alla vulnerabilità di tale area. Tuttavia si segnala la presenza di una parete rocciosa, nei pressi della zona alta del parcheggio, a breve distanza dallo stesso, priva di opere di protezione.

BARRIERE PARAMASSI AD ALTO ASSORBIMENTO DI ENERGIA

Lo studio ha fornito i dati necessari alla progettazione delle opere di difesa.

I profili di verifica n° 1, n° 5 e n° 7 e le relative simulazioni 2D hanno ipotizzato una barriera paramassi con energia di intercettazione pari a 5000 kJ.

Le opere di protezione saranno pertanto costituite da barriere paramassi ad alto assorbimento con energia d'intercettazione pari a 5000 kJ ed altezza di 6.0 m., per una lunghezza complessiva pari a circa 380 m., suddivisa in vari tratti sfalsati di lunghezza variabile da 30 a 80 m. (vedi Tav. 02 – PLANIMETRIA DI PROGETTO).

Le barriere sono state posizionate come da indicazioni e verifiche dello studio “Analisi di suscettibilità” quanto più vicino alla sede stradale. Infatti le verifiche a rotolamento ipotizzano un posizionamento prossimo alla sede stradale per considerazioni attinenti velocità ed energia di impatto dei blocchi. Inoltre lo stesso studio consiglia, nella zona più a nord, di posizionare le barriere sempre in area prossima alla strada poiché in tale posizione *l'effetto dei rimbalzi subisce una marcata attenuazione.*

Nell'area sono presenti numerose altre opere di protezione (barriere paramassi rigide e deformabili), una strada comunale ormai abbandonata e coperta da vegetazione, un piccolo fabbricato ed un sentiero (zona nord), due linee elettriche.

Tenuto conto della presenza di questi elementi antropici, della morfologia irregolare del pendio e dell'approssimazione del rilievo aerofotogrammetrico in aree con abbondante vegetazione, un più accurato posizionamento avverrà in fase esecutiva dei lavori, compatibilmente con le indicazioni fornite dallo studio e previa esecuzione di rilievo di dettaglio dell'area d'imposta di ogni singola opera.

Si provvederà inoltre ad eseguire ulteriori verifiche a rotolamento nel caso in cui l'opera debba essere posizionata, per i motivi sopra detti, in posizione più distante dalla strada o comunque modificata.

FONDAZIONI

Le fondazioni delle barriere paramassi sono state dimensionate seguendo le indicazioni fornite nella Relazione geologica, che ipotizza, per gran parte dell'area, una stratigrafia caratterizzata da una copertura detritica sovrastante il basamento roccioso (cfr Relazione geologica).

Come indicato nella Relazione geologica il bedrock è a tratti affiorante e a tratti più profondo.

La verifica strutturale delle barriere paramassi è avvenuta considerando una stratigrafia con uno spessore medio di detrito pari a 5.0 m. sovrastante il basamento roccioso. Limitatamente alla “zona bassa” situata a valle della barriera installata in somma urgenza, è stata invece ipotizzata una stratigrafia ancor più cautelativa, con spessore dei terreni di copertura pari a 8.0 m..

Tutto ciò considerato, in fase esecutiva dei lavori verranno effettuate delle verifiche preliminari delle caratteristiche stratigrafiche mediante perforazione nel sito d’imposta delle singole barriere e, come previsto dalle norme, prove preliminari su ancoraggi di prova, al fine di una verifica in sito di quanto definito nelle relazioni di calcolo.

Si tenga conto inoltre che la tipologia fondale e il dimensionamento di ogni singolo chiodo o ancoraggio è diverso in funzione della tipologia (marca) di barriera paramassi installata.

PISTA DI ACCESSO

All’interno delle lavorazioni è inserita anche la sistemazione di una pista di accesso alle aree, che coincide in gran parte con la strada comunale indicata in mappa.

Nell’eventualità che fosse necessario realizzare ulteriori tracciati per l’accesso alle aree, si provvederà preliminarmente alla definizione plano-altimetrica esatta dei tracciati ed ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni.

INTERVENTO 2 AL KM 48+600 (PRESSO TRIPONZO)

STUDI ED INDAGINI

OPERA STRUTTURALE DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO DEL CORPO STRADALE

Nei pressi del tratto al km 48+600 circa, come visibile dalla planimetrie allegate e dalle foto, è presente un dissesto del rilevato stradale e del muro di contenimento di valle che ha subito un crollo parziale per una lunghezza di circa 10 m.. Il piano viabile è interessato per una lunghezza di circa 25 m. da lesioni e cedimenti nella corsia di valle.

Lo studio per la definizione dell’intervento di sistemazione del dissesto è avvenuto in diverse fasi:

- Rilievo topografico: che ha prodotto gli elaborati cartografici e fotografici allegati al progetto;
- Studio geologico e indagini geotecniche (04_Relazione geologica paratia) eseguito dal Dott. Mazzocca.

Le caratteristiche geologiche e geotecniche del dissesto e dei terreni sono descritte nell’allegata Relazione geologica - Paratia.

Dallo studio geologico e geotecnico e dopo attenta analisi delle possibili soluzioni tecniche si è scelto di intervenire mediante OPERA STRUTTURALE costituita da PARATIA DI MICROPALI (Tav. P02).

In dettaglio si procederà come segue:

- rimozione del manto bituminoso e trasporto a discarica;
- scavo per la formazione della pista di accesso e del piano di lavorazione.
- realizzazione dei micropali di fondazione costituiti da due ordini di micropali come da Relazione tecnica allegata e tavole di progetto P01 - P02.
- realizzazione di cordolo di collegamento;
- sistemazione del muro;
- rifacimento rilevato/fondazione e pavimentazione.”;

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 16.01.2018, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio provinciale n. 41 del 29.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2017 – 2019. Annualità 2017 – 2018 – 2019. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”, con la quale, tra l’altro, l’intervento in parola è stato differito al bilancio 2018;

ATTESO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 1.750.000,00 è previsto nella gestione dell’esercizio provvisorio di cui alla Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014,n. 56 e s.m.i.) n. 7 del 23/01/2018 avente ad oggetto: “Art. 163 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2018-2020”, limitatamente a € 1.706.148,13, tenuto conto che :

- con Det.Dir.n.584 del 24.03.2017, esecutiva, è stato conferito alla Ditta CONSULCAD l’incarico per l’esecuzione dei rilievi topografici e aerofotogrammetrici, per una spesa complessiva di € 4.355,40 (rif. Impegno 2017/617 e accertamento 2017/158);
- con Det.Dir.n.702 del 07.04.2017, esecutiva, è stato conferito allo Studio Geologico GEOPRO di M. Mazzocca l’incarico per lo studio geologico, per una spesa complessiva di € 8.821,82 (rif. Impegno 2017/770 e accertamento 2017/184);
- con Det.Dir.n.831 del 26.04.2017, esecutiva, è stato conferito allo Studio GEOAPP s.r.l. l’incarico per l’analisi suscettibilità e simulazione caduta massi, per una spesa complessiva di € 15.616,00 (rif. Impegno 2017/912 e accertamento 2017/200);
- con Det.Dir.n.1465 del 10.07.2017, esecutiva, è stato conferito al Dr. Ing. E. Buco l’incarico per la progettazione strutturale definitiva ed esecutiva e D.L. e ass.za al collaudo parte strutturale, per una spesa complessiva di € 13.143,25 (rif. Impegno 2017/1847 e accertamento 2017/387);
- con Det.Dir.n.2443 del 23.11.2017, esecutiva, è stato integrato l’incarico precedentemente conferito allo Studio Geologico GEOPRO di M. Mazzocca per lo studio geologico, per una

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

spesa complessiva di € 1.915,40 (rif. Impegno 2017/770 e accertamento 2017/184);

RITENUTO, pertanto, di assumere con il presente atto la prenotazione di spesa ed il corrispondente accertamento di entrata di limitatamente a € 1.706.148,13 al bilancio 2017-2019 - annualità 2018 in regime di esercizio provvisorio, come da movimenti contabili in calce riportati;

ATTESO che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

ATTESO che, ai sensi dell'art.9, c.1 del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

RITENUTO, inoltre, di disporre l'espletamento della relativa gara d'appalto mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., modalità consentita dall'O.C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

RITENUTO, pertanto, di disporre l'espletamento della procedura aperta, oltre quanto sopra, con le seguenti modalità:

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;
- con l'applicazione della procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., al fine di individuare le offerte anomale, con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrongue, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;
- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;
- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 “ Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTA l' Ordinanza C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo rideterminato in € 1.750.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che, stante l'insufficienza delle risorse assegnate per la realizzazione dei lavori in oggetto, non è stato previsto l'accantonamento del fondo destinato agli “Accordi bonari” (quantificato in € 52.500,00 pari al 3% dell'investimento), significando che si provvederà alla copertura finanziaria dell'accantonamento in questione ricorrendo o alle eventuali disponibilità derivanti dalle economie a seguito gara oppure richiedendo ulteriore finanziamento;

3. di prendere atto, inoltre, che si provvederà, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione dell'importo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in conformità alle disposizioni recate dall'approvando Regolamento provinciale per l'erogazione degli incentivi ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche ai sensi del succitato articolo;

4. di dare atto che con nota trasmessa a mezzo PEC prot.n.CGD-0115536 del 02.03.2018, il soggetto attuatore ANAS ha trasmesso il dispositivo n.189 del 02.03.2018 con cui viene dichiarata la coerenza del progetto in questione per l'importo complessivo di € 1.750.000,00 con il Programma suddetto, di fatto autorizzando la copertura finanziaria della maggiore spesa di € 434.889,00;

5. di dare atto, altresì, che i lavori in oggetto sono finanziati con le risorse messe a disposizione per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24.08.2016, giusta comunicazione in data 08.03.2017 prot.n.DIP/TERAG16/0017608, trasmessa a mezzo PEC, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, ed erogate in funzione delle concrete esigenze via via manifestatesi sulla base delle fasi lavorative e dell'emissione degli stati di avanzamento lavori”;

6. di prendere atto che con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 41 del 29.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2017 – 2019. Annualità 2017 – 2018 – 2019. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”, l'intervento in parola è stato differito al bilancio 2018;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

7. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 1.750.000,00 è previsto nella gestione dell'esercizio provvisorio di cui alla Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 7 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Art. 163 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2018-2020", limitatamente a € 1.706.148,13;

8. di assumere con il presente atto la prenotazione di spesa di € 4.000,00 da destinare alla liquidazione delle spese previste per "Espropri", nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, ed in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2018, al bilancio 2017-2019 - annualità 2018 in regime di esercizio provvisorio, come da movimenti contabili in calce riportati;

9. di assumere, altresì, con il presente atto la prenotazione di spesa al bilancio 2017-2019 - annualità 2018 in regime di esercizio provvisorio, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, limitatamente a € 1.702.148,13, tenuto conto che:

- con Det.Dir.n.584 del 24.03.2017, esecutiva, è stato conferito alla Ditta CONSULCAD l'incarico per l'esecuzione dei rilievi topografici e aerofotogrammetrici, per una spesa complessiva di € 4.355,40 (rif. Impegno 2017/617 e accertamento 2017/158);
- con Det.Dir.n.702 del 07.04.2017, esecutiva, è stato conferito allo Studio Geologico GEOPRO di M. Mazzocca l'incarico per lo studio geologico, per una spesa complessiva di € 8.821,82 (rif. Impegno 2017/770 e accertamento 2017/184);
- con Det.Dir.n.831 del 26.04.2017, esecutiva, è stato conferito allo Studio GEOAPP s.r.l. l'incarico per l'analisi suscettibilità e simulazione caduta massi, per una spesa complessiva di € 15.616,00 (rif. Impegno 2017/912 e accertamento 2017/200);
- con Det.Dir.n.1465 del 10.07.2017, esecutiva, è stato conferito al Dr. Ing. E. Buco l'incarico per la progettazione strutturale definitiva ed esecutiva e D.L. e ass.za al collaudo parte strutturale, per una spesa complessiva di € 13.143,25 (rif. Impegno 2017/1847 e accertamento 2017/387);
- con Det.Dir.n.2443 del 23.11.2017, esecutiva, è stato integrato l'incarico precedentemente conferito allo Studio Geologico GEOPRO di M. Mazzocca per lo studio geologico, per una spesa complessiva di € 1.915,40 (rif. Impegno 2017/770 e accertamento 2017/184);
- con il presente atto viene assunto l'impegno di spesa di cui al precedente punto 8. per € 4.000,00;

10. di imputare la spesa complessiva di € 1.706.148,13 in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2018;

11. di assumere, altresì, l'accertamento di entrata per la residua somma di € 1.706.148,13 al bilancio 2017-2019 - annualità 2018 in regime di esercizio provvisorio, sempre nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, come da movimenti contabili in calce riportati;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

12. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

13. di dare atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

14. di disporre l'espletamento della relativa gara d'appalto mediante il ricorso a procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, modalità consentita dall'O.C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

15. di stabilire, altresì, che l'espletamento della procedura aperta, oltre quanto sopra, avvenga con le seguenti modalità:

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- con l'applicazione della procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, al fine di individuare le offerte anomale, con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrognue, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

16. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di lavori di completamento per la realizzazione di opere di protezione – barriere paramassi ed opere di sistemazione del corpo stradale sulla S.R.n.209 Valnerina;

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

17. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

18. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

19. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L. 190/2012 e s.m.i., dal d.lgs.33/2013 e s.m.i e dal d.lgs.50/2016;

20. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il R.U.P. degli interventi di cui al presente provvedimento è l'Ing. Giovanni Solinas;

21. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che responsabile della presente attività amministrativa è la D.ssa Stefania Zaffera.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2018 / 1876/14		1.706.148,13	LLPP_J77H1700010 0001
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.001) - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE UMBRIA		
Impegno	2018 / 20444/14		4.000,00	LLPP_J77H1700010 0001
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	(10651) - DIVERSI PER ESPROPRIAZIONI		
Impegno	2018 / 20444/14		1.702.148,13	LLPP_J77H1700010 0001
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	() -		